

Relazione
al
rendiconto della gestione
2025

Premessa

Gli artt. 151 e 231 del D.Lgs. 267/00 prevedono che al Rendiconto venga allegata una Relazione illustrativa della Giunta comunale che esprima il significato amministrativo ed economico dei risultati conseguiti nell'esercizio. L'articolo 11 c. 6 del D. Lgs. 118/2011 ed il punto 13.10 del principio contabile applicato alla programmazione (all 4.1 al medesimo decreto legislativo), hanno esplicitato il contenuto della relazione in esame quale documento illustrativo della gestione dell'ente locale, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

a-b) Il Conto del Bilancio e i criteri di valutazione utilizzati

Il conto del bilancio è strutturato per garantire una rendicontazione finanziaria, di competenza e di cassa, dell'ente utile anche per le finalità della finanza pubblica.

Le entrate sono rappresentate nel rispetto della classificazione per Titoli e Tipologie.

La classificazione omogenea, per finalità della spesa, per Missioni e Programmi è stata individuata nel rispetto delle competenze attribuite agli enti dal riparto previsto dagli articoli 117 e 118 della Costituzione e prendendo come riferimento anche la struttura per missioni prevista nel bilancio dello Stato.

E' costituito da 5 prospetti di cui due riferiti alla gestione finanziaria delle entrate e delle spese e tre ai riepiloghi, la cui composizione è dettagliata nel punto 13.2 del principio contabile applicato alla programmazione (allegato 4.1 del D.Lgs. 118/2011)

- 1) la gestione delle entrate,
- 2) il riepilogo generale delle entrate,
- 3) la gestione delle spese,
- 4) il rendiconto generale delle spese per missioni,
- 5) il rendiconto generale delle spese per titoli.

Il conto del Bilancio si chiude con un quadro riepilogativo **quadro generale riassuntivo** che una visione sintetica e globale della gestione finanziaria nel corso dell'esercizio di riferimento e dei relativi risultati, in termini di competenza e di cassa, attraverso il confronto tra le risorse finanziarie disponibili nel corso dell'esercizio e i relativi utilizzi, e consente di verificare, a consuntivo, la realizzazione degli equilibri previsti nel quadro generale riassuntivo del bilancio di previsione.

Il Quadro generale riassuntivo dedica due appositi riquadri alla determinazione rispettivamente dell'equilibrio del bilancio e dell'equilibrio complessivo:

- 1) l'equilibrio di bilancio è calcolato al fine di tenere conto degli effetti sulla gestione di competenza derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione definiti dall'articolo 42, comma 5, al D.Lgs. 118/2011 e dall'articolo 187, comma 3-ter, al D. Lgs. n. 267/2000. L'equilibrio di bilancio è pari al risultato di competenza (avanzo di competenza con il segno +, o il disavanzo di competenza con il segno -) al netto delle risorse accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi al netto del fondo di anticipazione di liquidità, già considerato nell'equilibrio di competenza) e delle risorse vincolate non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

La voce "Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N" corrisponde al totale della colonna c) dell'allegato a/1 al rendiconto concernente "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'importo riguardante il fondo anticipazione di liquidità (già considerato nel risultato di competenza);

La voce "Risorse vincolate nel bilancio" corrisponde all'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 al rendiconto concernente "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione". Il fondo crediti di dubbia esigibilità concorre all'equilibrio di bilancio secondo le modalità previste per la compilazione dell'allegato a/1 al rendiconto concernente "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione";

- 2) l'equilibrio complessivo è calcolato per tenere conto anche degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti effettuate in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio.

L'equilibrio complessivo è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio (lettera d) del primo riquadro) e il saldo algebrico delle variazioni degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto.

La voce "Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto" è pari al totale della colonna d) dell'allegato a/1 al rendiconto concernente "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione", al netto dell'importo riguardante il fondo anticipazione di liquidità (già considerato nel risultato di competenza).

L'andamento delle poste di entrata e di spesa realizzate viene sintetizzato nei seguenti prospetti:

Entrate							
	2021	2022	2023	2024	2025	% incremento /decremento o rispetto 2021	% incremento /decremento o rispetto 2024
Tit. 1 Entrate di natura tributaria e perequativa	9.450.193,62	10.071.603,43	10.098.536,88	10.239.486,98	10.819.632,40	14,49%	5,67%
Tit. 2 Trasferimenti Correnti	3.319.661,75	3.205.060,52	3.381.711,24	3.244.182,05	3.626.908,40	9,26%	11,80%
Tit. 3 Entrate Extratributarie	3.531.693,84	7.472.584,90	7.416.560,47	4.291.229,54	4.248.788,32	20,30%	-0,99%
Tit. 4 Entrate in conto capitale	1.510.651,35	1.617.643,91	2.905.767,91	1.384.023,23	1.034.648,00	-31,51%	-25,24%
Tit. 5 Accensione di prestiti	-	-	-	-	0,00		
Tit. 6 Rimborso mutui inutilizzati	-	-	5.930,33	1.581,85	0,00	10000,00%	-100,00%
Tit. 7 Anticipazioni da istituto tesoriere	-	-	-	-	0,00		
Tit. 9 Uscite per conto terzi e partite di giro	2.189.143,06	2.307.297,39	2.583.142,08	3.368.464,98	2.411.447,10	10,15%	-28,41%
Totale	19.407.080,03	20.001.343,62	24.674.190,15	26.391.648,91	22.141.424,22	14,09%	-16,10%

Spese							
	2021	2022	2023	2024	2025	% incremento /decremento o rispetto 2021	% incremento /decremento o rispetto 2024
Tit. 1 Spese Correnti	13.493.491,92	15.219.729,79	15.372.551,63	15.410.213,34	15.686.597,13	16,25%	1,79%
Tit. 2 Spese in conto capitale	3.381.525,27	3.009.523,08	6.425.127,97	4.777.300,81	4.614.375,91	36,46%	-3,41%
Tit. 3 Spese incremento attività finanziarie	10.000,00	23.047,48	-	-	0,00	0,00%	0,00%
Tit. 4 rimborso prestiti	183.873,26	192.014,90	182.673,82	184.675,15	198.960,55	8,21%	7,74%
Tit. 5 Chisura anticipazioni istituto Tesoriere	-	-	-	-	0,00		
Tit. 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	2.189.143,06	2.307.297,39	2.583.142,08	3.368.464,98	2.411.447,10	10,15%	-28,41%
Totale	19.258.033,51	20.751.612,64	24.563.495,50	23.740.654,28	22.911.380,69	18,97%	-3,49%

a-b.1) Le principali voci del Conto del bilancio

La gestione finanziaria 2025 si chiude con un risultato di amministrazione di **€ 12.281.372,36** determinato dal risultato della gestione residui e dal risultato della gestione di competenza dell'esercizio.

La **riconciliazione** tra il **risultato della gestione** di competenza e il **risultato di amministrazione** scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 769.956,47
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 3.674.283,89
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 3.425.528,84
SALDO FPV	€ 248.755,05
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 475.177,73
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 231.871,81
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 133.622,31
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 376.928,23
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 769.956,47
SALDO FPV	€ 248.755,05
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 376.928,23
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 5.074.950,61
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 7.350.694,94
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 12.281.372,36

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

L'andamento e la composizione dell'avanzo di Amministrazione è dettagliata negli allegati D) dei documenti di deposito del Rendiconto 2025;

a-b.2) Analisi della gestione di competenza

L'art.1 c. 821 della legge 145/2018 ha modificato le modalità di partecipazione degli Enti locali al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, che debbono essere assicurati a livello di comparto. In particolare agli Enti è richiesto il raggiungimento di un risultato di competenza **non negativo**, desunto dal "prospetto della verifica degli equilibri" allegato W) al rendiconto di cui si allega l'andamento storico

a-b.2.1 Equilibri di Bilancio

L'allegato A.7 esplicita le singole componenti degli equilibri di bilancio generanti i seguenti valori:

W1 (Risultato di competenza) **€ 4.553.749,19**

W2 (equilibrio di bilancio): **€ 1.706.824,47**

W3 (equilibrio complessivo): **€ 1.968.433,55**

a-b.3) Criteri di valutazione delle principali voci del conto del bilancio

La valutazione delle poste contabili di bilancio deve essere fatta nella prospettiva della continuazione delle attività istituzionali per le quali l'amministrazione pubblica è costituita. Il principio della continuità si fonda sulla considerazione che ogni sistema aziendale, sia pubblico sia privato, deve rispondere alla preliminare caratteristica di essere atto a perdurare nel tempo. Pertanto le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti. Il principio si applica anche al fine di garantire equilibri economico – finanziari che siano salvaguardati e perdurino nel tempo. Il principio della continuità riguarda anche i dati contabili che nella successione del tempo devono essere rilevati e rappresentati con correttezza nelle situazioni contabili di chiusura e di riapertura dei conti e in tutti i documenti contabili.

Inoltre, la costanza di applicazione dei principi contabili generali e di quelli particolari di valutazione nelle determinazioni finanziarie, economiche e patrimoniali dei bilanci di previsione, della gestione, del rendiconto è elemento essenziale per la comparabilità delle valutazioni tra i documenti contabili del bilancio di previsione e della rendicontazione e delle singole e sintetiche valutazioni nel tempo.

L'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, deve rappresentare un'eccezione nel tempo e deve risultare opportunamente descritta e documentata nei documenti ufficiali.

I criteri di valutazione utilizzati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati all. 4.2 e 4.3 al D.Lgs. n. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni. In particolare per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte e lasciate a bilancio si sono utilizzati per i residui attivi e per i residui passivi le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

Titolo 1 - Entrate Tributarie

Si dà informazione dei criteri di valutazione delle poste iscritte nella tipologia 1.0101.

Imposta Municipale Propria - IMU

Il criterio di valutazione è per cassa trattandosi di imposta in autoliquidazione dei contribuenti ed ex punti 3.7.5 e 3.7.6 di principi contabili, salvo richiesta di rateizzazione dell'imposta, nel quale l'imposta e le relative sanzioni maggiorate di interessi e sono imputate negli esercizi in cui scadono le rate di pagamento.

Anche i proventi conseguenti all'attività accertativa sono rilevate con applicazione del criterio di cassa suddetto. Solo in casi di rateizzazione degli avvisi di accertamento su richiesta del contribuente le somme sono accertate se corredate da idonea garanzia fideiussoria secondo le scadenze di rateizzazione.

Le somme derivanti dall'attività accertativa, in considerazione della natura "non ripetitiva" sono state poste a finanziamento di spese correnti non ripetitive e prevalentemente a finanziamento di spese di investimento.

Infine le poste conseguenti all'attività accertativa per le quali si rende necessaria l'attivazione di riscossione coattiva, sono accertate per l'importo del ruolo di riscossione inoltrata ad Agenzia delle Entrate riscossione S.p.a. Con riferimento a quest'ultime somme, per le somme ritenute di dubbia e difficile esazione è stato effettuato accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità negli importi prudenziali ad oggi conosciuti.

Imposta di soggiorno

Il criterio di valutazione è per cassa trattandosi di imposta in autoliquidazione degli operatori economici.

Addizionale Comunale all'I.R.P.E.F. -

In applicazione ai nuovi principi criterio di valutazione è commisurato ai flussi di cassa.

Le somme riferite alle annualità precedenti, in considerazione della natura "non ripetitiva" sono state poste a finanziamento di spese correnti non ripetitive e a finanziamento di spese di investimento.

Imposta Pubblicità, diritti pubbliche affissioni Tassa Occupazione Spazi ed aree pubbliche - TOSAP -

Il criterio di valutazione è per cassa a seguito, dei riversamenti del concessionario di attività accertativa S. Marco s.p.a..

In considerazione della natura "non ripetitiva" sono state poste a finanziamento di spese correnti non ripetitive e in caso di eccedenza a finanziamento di spese di investimento.

Le somme riferite ad Aipa S.p.a. ritenute di dubbia e difficile esazione, e l'andamento della procedura fallimentare in corso, sono state stralciate dal Conto del Bilancio ed iscritte nello strato Patrimoniale con svalutazione al 100%.

TASI

Le poste conseguono all'attività accertativa e l'attivazione di riscossione coattiva. Sono accertate per l'importo del ruolo di riscossione inoltrata ad Agenzia delle Entrate riscossione S.p.a. Con riferimento a quest'ultime

somme, per le somme ritenute di dubbia e difficile esazione è stato effettuato accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità negli importi prudenziali ad oggi conosciuti.

TARI

Il criterio di valutazione ex punto 3.7.1 dei principi contabili stabilisce che tali entrate sono accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui sono emessi i ruoli ordinari e le liste di carico.

Per le somme di dubbia esigibilità è previsto dallo stesso D.P.R 158/99 l'accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità, autofinanziato con i proventi della stessa tassa e con entrate correnti senza vincolo di destinazione ove necessario.

Titolo 2 – Trasferimenti Correnti

I **trasferimenti erariali**, a seguito dei decreti attuativi del federalismo fiscale sono stati fiscalizzati e assorbiti all'interno del Fondo di Solidarietà. Il criterio di valutazione è costituito dalla pubblicazione della spettanza sul sito del Ministero erogante.

Le voci consolidate sono riferite ai seguenti contributi:

- Contributo **IMU/TASI** ex art. 1 c. 731 L.143/13, assegnato a copertura della perdita di gettito conseguente alla variazione di base impositiva prevista fra le due imposte
- trasferimento compensativo a ristoro del minor gettito dell'Imposta Municipale Propria (art. 3 D.L. 102/2013 "imm. Merce");
- trasferimento compensativo eliminazione fattispecie impositive IMU/TASI (art. 1 c. 552 L. 160/2019);
- contributi non fiscalizzati da federalismo municipale relativi agli introiti per addizionale IRPEF x cedolare secca;
- trasferimento M.I.U.R. per servizio rifiuti in edifici scolastici
- Trasferimento dal Ministero degli Interni per il Fondo ass. autonomia e comunicazione alunni con disabilità
- Trasferimento dal Ministero dell'Istruzione per lo sviluppo del sistema integrato di educazione ed istruzione da 0 - 6 anni
- Trasferimento dal Ministero degli Interni per fondo di solidarietà comunale "potenziamento" trasporto alunni disabili
- Trasferimento dal Ministero degli Interni per art. 42 DL n. 48/2023 "Fondo per le attività socio-educative a favore dei minori"
- trasferimento incremento indennità amministratori ex art. 1, c. 586 L 234/2021 fondo art. 57-quater c. 2 DL 129/2019;
 - trasferimenti compensativi (Carta identità elettronica ex art. 1.3 circ. 11/2016 ; terreni agricoli art. 1 c. 711 L. 147/2013, IMU/TARI immobili cittadini non residenti ex art. 9-BIS DL 47/2014 e art. 1 c. 48 L. 178/2020, Ristoro IMU attività agricole ex art. 3 c. 5 DPCM 10.03.2017 ecc.);
- riversamento 5 per mille finalità sociali;
- rimborso spese elettorali a carico dello Stato.

I **trasferimenti regionali** sono riferiti essenzialmente ai contributi "storici" a sostegno dei **servizi socio assistenziali**, per il sostegno dei canoni di locazione,

Il criterio di valutazione è specificato al punto 3.6 dei principi contabili e differisce a seconda delle diverse tipologie di contributi (a rendicontazione o a fondo perduto). Nel caso di contributi regionali, essi sono accertati nell'esercizio finanziario in cui è adottato l'atto amministrativo di impegno relativo al contributo, in quanto la regione adotta anch'essa il principio della competenza finanziaria.

I **Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico** sono valutati anch'essi secondo il criterio di valutazione è specificato al punto 3.6 dei principi contabili di cui sopra e si riferiscono a:

- Trasferimenti da comuni convenzionati e da A.S.L. per "Servizi socio-assistenziali";
- Trasferimenti da comuni convenzionati servizi "S.U.A.P." -"Segreteria Generale";
- Trasferimenti per Gestione associata demanio lago Maggiore.

I **Contributi e trasferimenti correnti da famiglie od imprese**, sono stati valutati al valore nominale secondo il criterio di esigibilità specificato al punto 3.6, considerando l'atto di manifestazione di volontà quale documento attestante l'assegnazione.

I trasferimenti di maggior rilevanza si riferiscono al per sostegno attività Ufficio Turistico Comunale erogato dal "Distretto Turistico dei Laghi" e sponsorizzazioni per eventi turistici culturali

I **Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali** si riferiscono interamente a trasferimenti delle Fondazioni "Compagnia S. paolo", "Achille Marazza" per il progetto Nati per leggere

Titolo 3 – Entrate Extra tributarie

In questa voce sono classificate tutte le entrate relative ai servizi erogati a pagamento dal comune ad esempio per diritti o per rimborso dei costi sostenuti, i servizi a domanda individuale, i proventi derivanti dalla gestione dei beni ed i proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione degli illeciti.

Le poste sono accertate e valutate mediante liste di carico nominative o collettive ed imputate all'esercizio in cui il servizio è reso all'utenza, o il bene è stato utilizzato.

Le poste principali si riferiscono alle seguenti voci:

- Proventi mense e refezioni scolastiche, e servizi scolastici
- Proventi Servizio Asilo Nido, assistenza domiciliare e pasti anziani
- Proventi parcometri
- Concorso spese da ASL per Servizi socio-assistenziali
- Fitti attivi
- Sanzioni Codice della strada
- Sanzioni in materia edilizia, paesaggistica e per violazione di leggi e regolamenti comunali.
- Canone di concessione di aree pubbliche

Per alcuni proventi (sanzioni codice della strada, mensa, servizi scolastici, asilo nido, servizi per soggetti diversamente abili ed in disagio sociale, fitti a soggetti in disagio sociale e relativi rimborsi per spese condominiali) è stato previsto un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il **tasso di copertura dei servizi a domanda individuale** è dettagliato per ogni singolo servizio nell'allegato Z-AA al rendiconto. Si precisa che il prospetto è elaborato secondo i criteri della contabilità finanziaria, a fronte del quale somme incassate nell'esercizio finanziario 2025 ma economicamente poste a copertura di costi di gestione dell'anno solare 2025 confluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione o non attualmente riscontabili con le procedure informatiche (pagamenti in un'unica soluzione o con rateizzazione anticipata per servizi erogati nel periodo settembre 2025 – giugno 2026), alterano il dato del reale tasso di copertura dei singoli servizi.

Relativamente ai **proventi da sanzioni del codice della strada**, l'accertamento delle sanzioni avviene:

- alla data di notifica del verbale (non quindi alla data della violazione), in quanto la notifica del verbale, come la contestazione immediata, rende l'obbligazione esigibile. Nel caso in cui il verbale notificato non indichi l'importo della sanzione, oggetto di determinazione successiva, l'accertamento dell'entrata è effettuato sulla base della notifica dell'atto che quantifica la sanzione;
- per le sanzioni non riscosse, che diventano titolo esecutivo dopo 60 giorni, si provvede ad integrare l'accertamento originario con le maggiori somme iscritte ruolo (differenza tra somma iscritta a ruolo e somma originariamente accertata). E' possibile accertare per cassa le maggiori entrate derivanti da interessi e sanzioni per il ritardato pagamento;
- per le sanzioni archiviate/annullate in sede di autotutela, si provvede alla riduzione dell'accertamento originario.

Solo qualora invece il trasgressore provveda al pagamento immediato (ossia in assenza di notifica), l'accertamento avviene per cassa.

Per le **sanzioni art 208 c. 4 D. Lgs. 285/92**, la destinazione vincolata per una quota almeno pari al 50%.

La destinazione ai sensi dell'art. 208 D. Lgs. 285/

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

La parte vincolata del (50%) delle sanzioni ex art. 208 D. Lgs 285/92 risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	Accertamento 2023	Accertamento 2024	Accertamento 2025
Sanzioni CdS	346.579,82 €	253.103,90 €	305.678,85 €
fondo svalutazione crediti corrispondente	86.449,00	107.393,00	101.981,00
entrata netta	260.130,82 €	145.710,90 €	203.697,85 €
destinazione a spesa corrente vincolata	155.665,30 €	115.171,35 €	114.052,57 €
% per spesa corrente	59,84%	79,04%	55,99%
destinazione a spesa per investimenti			
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Titolo 4 – Entrate in conto capitale

I Trasferimenti per **conferimenti di capitale** sono accertati a seguito di atto di assegnazione ed imputati secondo le tempistiche di realizzazione indicate nel cronoprogramma dell'opera di investimento.

Le entrate da **cessione di beni immobili** sono accertate con imputazione nell'esercizio in cui si verifica il trasferimento della proprietà del bene.

Relativamente ai **proventi da permessi di costruire** sono accertati per cassa salvo richiesta di rateizzazione da parte del realizzatore dell'intervento, nel qual caso sono accertate con imputazione agli esercizi di scadenza delle singole rate.

Come specificato al punto 3.11 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria l'obbligazione per i permessi di costruire è articolata in due quote. La prima (oneri di urbanizzazione) è immediatamente esigibile, ed è collegata al rilascio del permesso al soggetto richiedente.

I proventi da permessi da costruire sono previsti in considerazione del PRGC vigente, della situazione di congiuntura economica ed in base alla data di esigibilità delle rate per gli importi rateizzati.

Le poste conseguenti all'attività accertativa per le quali si rende necessaria l'attivazione di riscossione coattiva, sono accertate per l'importo del ruolo di riscossione inoltrata ad Agenzia delle Entrate Riscossione S.p.a.

Con riferimento a quest'ultime somme, per le somme ritenute di dubbia e difficile esazione è stato effettuato accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità negli importi prudenziali ad oggi conosciuti.

Le sanzioni in applicazione dei principi contabili sono iscritte alla tipologia 3.200.

L'ammontare complessivo dei proventi è stato il seguente:

- € 546.610,57 permessi da costruire
- € 84.255,17 monetizzazione di aree Urbanizzazione secondaria

PARTE SPESA

Titolo 1- Spese correnti

Incidenza macroaggregati spesa corrente											
	2021	%	2022	%	2023	%	2024	%	2025	%	% incremento/ decremento rispetto 2020
101 Redditi da lavoro dipendente	3.504.420,03	23,03%	3.609.582,42	23,48%	3.499.204,53	22,76%	3.422.908,54	22,21%	3.620.454,58	23,08%	3,31%
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	220.240,01	1,45%	251.310,59	1,63%	236.548,21	1,54%	245.011,06	1,59%	263.202,84	1,68%	19,51%
103 Acquisto di beni e servizi	7.572.240,96	49,75%	9.064.335,62	58,96%	9.320.172,49	60,63%	9.635.382,60	62,53%	9.498.561,93	60,55%	25,44%
104 Trasferimenti correnti	1.689.174,59	11,10%	1.688.756,84	10,99%	1.754.829,17	11,42%	1.640.135,05	10,64%	1.669.645,97	10,64%	-1,16%
107 Interessi Passivi	113.355,42	0,74%	106.401,54	0,69%	113.726,74	0,74%	111.795,36	0,73%	91.946,15	0,59%	-18,89%
108 Altre spese per redditi da capitale	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	0,00	0,00%	#DIV/0!
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	224.239,16	1,47%	255.620,49	1,66%	279.300,85	1,82%	172.103,05	1,12%	257.836,93	1,64%	14,98%
110 Altre spese correnti	169.821,75	1,12%	243.722,29	1,59%	168.769,64	1,10%	182.877,68	1,19%	284.948,73	1,82%	67,79%
Totale	13.493.491,92		15.219.729,79		15.372.551,63		15.410.213,34		15.686.597,13		16,25%

Le spese sono impegnate a fronte di una obbligazione giuridicamente perfezionata, con imputazione agli esercizi finanziari in cui le singole obbligazioni passive risultano esigibili/scadute (merce consegnata, prestazione eseguita).

Gli **oneri retributivi e contributivi** del personale (macroaggregati 101 e 102) sono valutati secondo l'importo risultante dai trattamenti fissi e continuativi, comunque denominati, se riferiti ad una dinamica salariale predefinita dalla legge e/o dalla contrattazione collettiva nazionale ed imputati nell'esercizio di effettuazione della prestazione lavorativa. Fanno eccezione le obbligazioni derivanti da rinnovi contrattuali del personale dipendente, compresi i relativi oneri riflessi a carico dell'ente e quelli derivanti dagli eventuali effetti retroattivi del nuovo contratto, che seppur stanziati annualmente e finanziate con entrate correnti consolidate sono accantonate in apposito fondo confluyente nell'avanzo di amministrazione e le somme destinate a premialità o il trattamento accessorio dell'anno di riferimento ma liquidare nell'anno successivo, che di norma in caso di sottoscrizione di accordo sindacale, confluiscono nel fondo pluriennale vincolato spesa dell'anno di riferimento.

L'ente ha rispettato tutti i **vincoli di spesa del personale** come attestato dal dirigente di settore (all. V.2 degli allegati allo schema di Rendiconto es. 2025).

Relativamente alle norme vigenti in materia di pianificazione dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 4, comma 3, del D.Lgs. 75/2020, il comune si colloca al di sotto del valore soglia fissato dall'art. 4 comma del Dpcm del 17 marzo 2020.

Risultano pertanto possibili nuove assunzioni quali la sostituzione del personale che verrà collocato a riposo.

Le spese relative all'**acquisto di beni e servizi** (macroaggregato 103) è indicata al lordo di IVA, imputate a bilancio nell'esercizio in cui risulta adempiuta completamente la prestazione da cui scaturisce l'obbligazione giuridica. Fanno eccezione le spese per patrocinio legale, relativamente alle quali, non essendo certa la scadenza della prestazione, impegnate nell'anno di sottoscrizione del contratto di patrocinio e vengono riportate annualmente nell'esercizio successivo attraverso il fondo pluriennale vincolato, fino alla scadenza, ed adeguate nell'importo annualmente in ragione dell'andamento del contenzioso.

Le spese inerenti **trasferimenti correnti** (macroaggregato 104) sono imputate nell'esercizio finanziario in cui viene adottato l'atto amministrativo di attribuzione del contributo, salvo che lo stesso preveda scadenze precise di pagamento, nel qual caso sono imputate negli esercizi di scadenza delle singole assegnazioni;

Nel macroaggregato **110 altre spese correnti** confluiscono le spese per consultazioni elettorali, i premi assicurativi, spese per soccombenze legali e gli accantonamenti a fondo di riserva, a fondo rischi/oneri futuri ed a fondo svalutazione crediti per dubbia esigibilità. Si ricorda che le spese stanziare per fondi rischi non sono soggette a impegno di spese e confluiscono a fine esercizio secondo destinazione nelle diverse quote del risultato di amministrazione.

L'andamento di dettaglio dei fondi rischi ed oneri è dettagliato nella sezione D2) allo schema di rendiconto.

Titolo 2- Spese in conto capitale

La gestione degli investimenti presenta le seguenti risultanze:

La gestione è stata improntata all'attivazione delle spese improcrastinabili ed urgenti, rivedendo quando necessario anche le scelte operate in sede di bilancio. Si è cercato di finalizzare le risorse non appena disponibili anche in assenza di possibilità di attivazione della spesa per i vincoli imposti dagli obblighi di finanza pubblica. Ciò, in sinergia con l'operato del servizio tecnico ha consentito il tempestivo utilizzo delle risorse rese disponibili nel raggiungimento degli obiettivi di stabilità e crescita, e con immediato sfruttamento di cambio di disposizioni normative in corso d'anno.

Titolo III – Rimborso di prestiti

I mutui attualmente in ammortamento sono a tasso fisso e concessi esclusivamente dalla Cassa Depositi e Prestiti. Le rate di ammortamento sono interamente rimborsate da Acqua Novara VCO se riferite al servizio idrico integrato.

L'Ente nell'anno 2025 non ha contratto nuovo indebitamento e non ha esercitato la facoltà di rinegoziazione dei mutui in ammortamento con Cassa Depositi e Prestiti, per assenza di convenienza economica.

Alla data del 31.12.2025 non risultano con

Tra le forme di indebitamento è incluso anche l'operazione di leasing finanziario effettuato nell'anno 2011 per acquisizione in uso del parcheggio "ex scalo ferroviario, e presentano il seguente andamento secondo i piani di ammortamento depositati:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	2.527.910,33	2.394.315,90	2.185.524,84	1.993.509,94	1.810.835,92	1.621.160,77
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	158.205,60	183.873,26	192.014,90	182.673,82	189.675,15	198.960,55
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/-	24.611,17	-24.917,80	-	0,20	-	-
arrotondamenti per equiparazione piani ammortamento depositati e errata imputazione						
Totale fine anno	2.394.315,90	2.185.524,84	1.993.509,94	1.810.835,92	1.621.160,77	1.422.200,22
Nr. Abitanti al 01/01 dell'anno di riferimento	13.894	13.944	13.818	13.861	13.853	13.720
Debito medio per abitante	172,33	156,74	144,27	130,64	117,03	103,66

Le variazioni si riferiscono ad adeguamento del debito residuo al con il dato di debito evinto dal ruolo al inviato da Cassa Depositi e prestiti e non sul valore evincibile dal sito Cdp.

Il valore di indebitamento al 31.12.2025 è così suddiviso:

	Valore al 31.12.2025
Valore da Elenco rate mutuo Cass DD.PP.	947.363,70
Valore Alba Leasing Piano ammortamento	474.836,52
	€ 1.422.200,22

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti.

c) Variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno

Le previsioni di bilancio 2025, sono state interessate da 21 variazioni adottate con i seguenti atti:

- Det. I settore n. 36, 46, 113, 190
- Det.II settore n. 172, 321

- Det. III settore n. 316, 414, 449, 494
- Det. Responsabile Polizia Locale nn. 58, 60
- DGC nn. 8, 36;
- DCC n. 31, 35, 44, 51, 58, 63, 75

d) Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione.

d.1) Quadro riepilogativo del risultato di amministrazione e sua evoluzione nel tempo

La composizione del Risultato di Amministrazione es. 2025 è evincibile dal prospetto D1 allegato allo schema di rendiconto

Il risultato conseguito è in linea con l'andamento registrato negli ultimi esercizi, tenuto conto della gestione commissariale dell'anno 2023.

Evoluzione Risultato di amministrazione						
Descrizione	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Fondo cassa al 31 dicembre	10.539.021,71	10.494.221,41	14.156.354,61	12.908.540,44	13.240.702,80	12.706.015,22
Totale residui attivi finali	4.881.921,83	5.541.083,44	6.630.855,14	9.782.337,04	7.456.107,65	7.129.511,25
Totale residui passivi finali	3.234.573,55	3.486.771,72	4.205.021,10	4.392.104,02	4.596.881,01	4.128.625,27
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	374.128,58	306.090,28	338.196,55	281.797,99	339.396,28	285.227,70
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	2.230.245,19	2.382.332,56	3.188.071,41	2.674.156,83	3.334.887,61	3.140.301,14
Risultato di Amministrazione	9.581.996,22	9.860.110,29	13.055.920,69	15.342.818,64	12.425.645,55	12.281.372,36

Utilizzo dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario precedente

Finalizzazione dell'avanzo di amministrazione negli esercizi finanziari di applicazione						
Descrizione	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Finanziamento debiti fuori bilancio						
Salvaguardia equilibri di bilancio			169.555,00	280.758,00	436.858,00	
Spese correnti non ripetitive	1.519.406,42	727.239,91	857.801,37	768.953,60	416.475,42	390.709,02
Spese di investimento	2.031.037,70	3.931.033,36	4.048.207,15	5.531.420,80	4.933.545,47	4.684.241,59
Estinzione anticipata prestiti						
Totale	3.550.444,12	4.658.273,27	5.075.563,52	6.581.132,40	5.786.878,89	5.074.950,61

d.2) Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione

La quota accantonata dell'Avanzo di amministrazione è alimentata da fattispecie non presenti nella realtà comunale (fondo anticipazione di liquidità, fondo perdite società partecipate ex art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016, e art. 1 commi 550 – 552 L-147/2013), dal fondo contenzioso/soccombenza legale, dal fondo crediti di dubbia e difficile esazione (FCDE), fondo obiettivi finanza pubblica ed dagli accantonamenti per rischi e spese future (fondo rischi contrattuali, fondo arretrati retribuzioni personale dipendente, fondo indennità fine mandato Amministratori, fondo innovazione ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 ed ex art. 45 D.Lgs 36/2023).

La composizione della quota accantonata del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce è analiticamente rappresentata nell'allegato A/1 dello schema di rendiconto (all. 10 del D.Lgs. 118/2011. Negli atti di deposito il documento è classificato con il n. **D.2**.

Il documento è stato redatto nel rispetto del punto 13.7.1 dell'allegato 4.1 al D.Lgs. 118/2011.

Il prospetto da indicazione delle imputazioni di bilancio in cui sono stati effettuati gli accantonamenti nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, precisando l'importo dell'accantonamento nel risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio (col. a), le quote di avanzo applicate nel corso dell'esercizio (b), le quote stanziare in via definitiva nel bilancio di esercizio e il "riaccantonamento" dei fondi provenienti dagli esercizi precedenti applicati in entrata del bilancio come utilizzo del risultato di amministrazione al lordo degli utilizzi (c); gli ulteriori accantonamenti e le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto (colonna d).

Come richiesto dal punto 13.10.2 del citato principio contabile 4/1, si dà compiuta illustrazione di tutti gli accantonamenti effettuati nel risultato contabile di amministrazione.

Fondo Crediti dubbia esigibilità

Il D.Lgs. 118/2011 prescrive l'elaborazione di uno specifico prospetto aggiuntivo al quadro di composizione dell'avanzo di amministrazione, dettagliante la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità (all. F al rendiconto).

La funzione del FCDE è quella di prevedere un accantonamento di carattere prudenziale, a garanzia degli equilibri di bilancio, volto a sterilizzare una quota di risorse di cui non è sufficientemente certa l'esazione al fine di impedire che vengano utilizzate per finanziare nuova spesa. In sede di rendiconto, la verifica deve essere effettuata in relazione all'adeguatezza dell'accantonamento nel risultato di amministrazione, in relazione all'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quelli formati nell'esercizio in corso.

Il prospetto concernente la composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, fornisce una rappresentazione sintetica dei residui attivi alla fine dell'esercizio di riferimento, e dei relativi accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità, classificati a livello di tipologia, indipendentemente dal livello di analisi dei crediti, utilizzato dall'ente per il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

La determinazione del FCDE, nel rendiconto di gestione, è disciplinata dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria nel punto 3.3 e nell'esempio n. 5 dell'appendice tecnica allo stesso principio contabile.

Il prospetto è articolato in 8 colonne.

La colonna (d) evidenzia l'ammontare dell'accantonamento minimo obbligatorio al fondo crediti di dubbia esigibilità, nel rispetto del principio contabile applicato, in relazione alla specifica tipologia, mentre nella colonna (e) risulta l'accantonamento effettivo al fondo deciso dall'ente, che potrà essere maggiore o uguale a quanto determinato nella colonna (d) e deve corrispondere all'importo accantonato nel risultato di amministrazione, rappresentato nell'allegato al rendiconto concernente il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione. Nell'ultima colonna (f) deve essere indicata, per ogni tipologia, la percentuale di accantonamento al FCDE determinata dal rapporto tra il FCDE effettivamente accantonato dall'ente nel risultato di amministrazione e il totale dei residui attivi al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento del rendiconto. Il prospetto, nel rispetto della disciplina armonizzata, presenta la distinzione del totale del FCDE con riferimento alla quota in conto capitale e quella di parte corrente. Con una nota (n) il prospetto chiarisce che nella quota corrente del FCDE, accantonato nel rendiconto di gestione, è compreso anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo V riferito a entrate da riduzione di attività finanziarie.

La determinazione del fondo utilizzando i criteri previsti dal D.Lgs. 118/2011, la cui quantificazione è evincibile dagli allegati al rendiconto Ex D.Lgs. 118/2011, è basata sul rapporto credito non riscosso/ammontare credito, e determinerebbe in alcuni casi una quantificazione non conforme al rischio di dubbia esigibilità esistente, vanificando la corretta gestione attuata fino ad ora dall'Ente.

Il principio contabile applicato prevede la possibilità che l'accantonamento al fondo svalutazione crediti possa essere effettuato per un importo superiore al valore di media.

L'Ente ha esercitato tale facoltà in sede di riaccertamento ordinario residui 2025, accantonando somme aggiuntive alle quote stanziare nel corso dell'esercizio, e/o alle quote minime di legge, per assicurare idonea copertura del rischio di dubbia esigibilità, e consentire l'applicazione del solo avanzo di amministrazione realmente disponibile.

Da qui colore Lilla

Il fondo crediti dubbia esigibilità è stato quantificato complessivamente alla data del 31.12.2025 in € **.3.883.039,93**;

Il fondo crediti accantonato nel risultato di Amministrazione, è congruo e consentirà se necessario lo stralcio in futuro dei crediti nel rispetto delle indicazioni dei principi contabili e della Corte dei Conti

Fondo Contenzioso spese legali

La ricognizione puntuale del contenzioso (secondo quanto indicato dal principio contabile e dalla deliberazione n. 14/2017/INPR della Sezione Autonomie) è stata evidenziata dalla relazione del Segretario Generale prot. prot. 9967/2026 costituente allegato A) alla presente relazione.

Altri Accantonamenti - Fondo oneri e rischi futuri

La composizione al 31.12.2025 è puntualmente dettagliata nell'allegato D.2 al rendiconto di gestione 2025, ad eccezione del fondo rischi contrattuali prevalentemente riferito a somme di debito oggetto di contestazione accantonati fino ai termini di prescrizione, o a rischi futuri di possibile manifestazione:

d.2) Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione

Le quote vincolate del risultato di amministrazione sono analiticamente rappresentate nell'allegato A/2 al rendiconto (all. D3 allo schema di rendiconto), distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili,

i vincoli derivanti dai trasferimenti, i vincoli da mutui e altri finanziamenti e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente, come definiti dall'articolo 42, comma 5, al presente decreto, e dall'articolo 187 comma 3-ter del D.Lgs. 267/00 e dai principi contabili applicati.

L'allegato D. 3 è stato redatto nel rispetto del punto 13.7.2 dell'allegato 4.1 al D.Lgs. 118/2011.

Il prospetto da cognizione per ciascuna entrata vincolata non totalmente impegnata la finalizzazione a spese "secondo vincolo" effettuata nel corso dell'esercizio

- alla data del 1 gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Per evitare che le entrate vincolate utilizzate a copertura di fondi accantonati quali il FCDE non siano considerate nel risultato di amministrazione, sia tra le quote accantonate sia tra le quote vincolate, riducendo l'importo dei fondi liberi dell'Avanzo di Amministrazione, il prospetto consente di determinare l'ammontare delle entrate vincolate generatesi nell'anno 2024 al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti.

d.3) Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione

La composizione della quota di avanzo di amministrazione destinato agli investimenti è evidenziata nell'allegato A3 di dettaglio del quadro A "Prospetto dimostrativo del risultato di Amministrazione". (allegato D.4 negli atti di deposito)

Il documento è stato redatto nel rispetto del punto 13.7.3 dell'allegato 4.1 al D. Lgs. 118/2011.

Il prospetto da cognizione per ciascuna entrata destinata agli investimenti non totalmente impegnata:

- alla data del 1 gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce, e la finalizzazione a spese di investimento nel corso dell'esercizio.

e) Analisi della gestione dei residui

Nell'analisi della gestione dei residui è importante considerare l'andamento del tasso di smaltimento dei residui attivi e passivi. Questi due valori indicano la capacità e la rapidità con cui l'ente riesce a riscuotere i propri crediti (tasso di smaltimento dei residui attivi) o ad utilizzare pienamente le somme impegnate in precedenza (tasso di smaltimento dei residui passivi).

L'entità dei residui ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	7.456.107,65	3.546.884,59	4.152.528,98	243.305,92
Residui passivi	4.596.881,01	3.763.619,89	699.638,81	- 133.622,31

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

La suddivisione per anno di registrazione presenta le seguenti risultanze:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	147.752,59	50.689,51
Gestione corrente vincolata	80.609,94	46.014,30
Gestione in conto capitale vincolata	3.507,68	17.679,85
Gestione in conto capitale non vincolata	-	16.895,24
Gestione servizi c/terzi	1,60	2.343,41
Minori Residui	231.871,81	133.622,31

Comune di Arona							
Anzianità dei Residui (ESERCIZIO 2025)							
Analisi 'anzianità' dei residui (AL 01/01/2025)							
Residui	Esercizi Precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e p	7.766,03	287.551,70	304.559,29	368.668,14	1.174.589,21	0,00	2.143.134,37
Titolo II - Trasferimenti correnti	12.679,00	388,38	1.427,30	183.304,59	1.273.404,10	0,00	1.471.203,37
Titolo III - Entrate extratributarie	20.567,55	172.993,90	1.073.129,38	662.967,76	868.439,27	0,00	2.798.097,86
Titolo IV - Entrate in conto capitale	0,00	7.189,19	0,00	596.685,94	430.773,75	0,00	1.034.648,88
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione prestiti	2.762,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.762,41
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.939,29	911,67	0,00	0,00	3.409,80	0,00	6.260,76
Totale Residui Attivi	45.714,28	469.034,84	1.379.115,97	1.811.626,43	3.750.616,13	0,00	7.456.107,65
Titolo I - Spese correnti	127.892,43	5.352,10	67.879,85	80.645,63	2.637.849,39	0,00	2.919.619,40
Titolo II - Spese in conto capitale	169,30	0,00	3.152,89	37.879,00	1.193.284,27	0,00	1.234.485,46
Titolo III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesorier	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	56.567,48	13.682,68	41.118,15	65.570,02	265.837,82	0,00	442.776,15
Totale Residui Passivi	184.629,21	19.034,78	112.150,89	184.094,65	4.096.971,48	0,00	4.596.881,01

Analisi 'anzianità' dei residui (AL 31/12/2025)							
Residui	Esercizi Precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e p	6.683,53	250.670,52	237.785,73	249.228,73	482.438,38	1.197.234,66	2.424.041,55
Titolo II - Trasferimenti correnti	1.000,00	0,00	1.100,00	3.659,37	68.122,11	987.448,20	1.061.329,68
Titolo III - Entrate extratributarie	7.749,68	111.277,33	1.048.011,47	442.833,44	348.790,40	640.180,44	2.598.842,76
Titolo IV - Entrate in conto capitale	0,00	7.189,19	0,00	604.881,37	274.047,26	151.199,70	1.037.317,52
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione prestiti	2.762,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.762,41
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.939,29	911,67	0,00	0,00	1.447,10	919,27	5.217,33
Totale Residui Attivi	20.134,91	370.048,71	1.286.897,20	1.300.602,91	1.174.845,25	2.976.982,27	7.129.511,25
Titolo I - Spese correnti	111.146,11	4.811,74	62.100,34	63.307,95	130.707,91	2.531.248,35	2.903.322,40
Titolo II - Spese in conto capitale	169,30	0,00	2.801,46	0,00	130.698,93	690.443,93	824.113,62
Titolo III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesorier	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	36.701,44	11.801,34	2.794,77	62.444,50	80.153,02	207.294,18	401.189,25
Totale Residui Passivi	148.016,85	16.613,08	67.696,57	125.752,45	341.559,86	3.428.986,46	4.128.625,27

I dirigenti, la responsabile del servizio Polizia Locale e gli Incaricati di Elevata Qualificazioni hanno attestato con la sottoscrizione delle determinazioni dirigenziali di revisione dei residui la fondatezza dei **residui attivi** con anzianità superiore ai cinque anni. Tali residui sono stati comunque considerati di notevole difficile esazione, sono stati interamente svalutati nell'FCDE, per consentirne l'influenza nella programmazione dei flussi di cassa, e in futuro lo stralcio dal conto del bilancio senza effetti distorsivi sugli equilibri di bilancio.

La composizione dei **residui passivi** è prevalentemente riferita a uscite per conto terzi, e a debiti correnti ritenuti certi alla data di chiusura del rendiconto non fatturati dai fornitori e non oggetto di contestazione, per i quali non sono decorsi i termini di prescrizione decennale ed i responsabili di servizio gestenti la spesa non hanno chiesto lo stralcio e con iscrizione nel fondo rischi contrattuali.

f) Gestione di cassa e uso dell'anticipazione di tesoreria

f.1) Analisi della gestione di cassa

Il fondo di cassa al 01.01.2025 ammontava a € 13.240.702,80.

Di seguito viene analizzato il dettaglio delle riscossioni e dei pagamenti effettuati in conto residui e competenza sulla base delle principali componenti di bilancio:

rimborso prestiti e att. Finanz	0,00	0,00	0,00
conto terzi	2.158,12	246.537,67	-244.379,55
	3.546.884,59	3.763.619,89	-216.735,30
Componenti di bilancio	Riscossioni c/competenza	pagamenti c/competenza	Differenza
corrente	15.870.465,82	13.155.348,78	2.715.117,04
investimenti	883.448,30	3.923.931,98	- 3.040.483,68
incr. att. finanziarie	0,00	0,00	-
rimborso prestiti e att. Finanz	0,00	198.960,55	- 198.960,55
conto terzi	2.410.527,83	2.204.152,92	206.374,91
	19.164.441,95	19.482.394,23	- 317.952,28
Risultato di cassa	22.711.326,54	23.246.014,12	- 534.687,58

che il fondo di cassa al 31.12.2025 di € 12.706.015,22 costituito da:

- fondi liberi per € 12.353.691,88
- fondi vincolati da trasferimenti derivanti da enti del settore pubblico allargato finalizzati a specifica spesa per € 352.323,34 di seguito dettagliati:

Importi gestione esercizio 2024	
Decreto Min turismo prot. 45.618/2022 Beni Unesco "Siti palafitticoli preistorici delle Alpi"	17.723,96 €
Contributo Regionale Det. n. 572/A2201A del 2/11/2023 "art. 11 L.431/98 - morosità incolpevole DGR 11-7554/2023	12.000,00 €
Contributo Ministeriale PNRR-M1C1 invest 1.3 Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale e Dati	11.377,00 €
Contributo Ministeriale PNRR - M1C1 invest. 1.4. Misura 1.4.4 "Estensione utilizzo piattaforma identità digitale Spid-Cie" Decreto 25-2/2022	12.780,00 €
Contr. PNRR CLOUD "M1C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA"	41.093,92 €
Importi gestione esercizio 2025	
PNNR-M1C1 invest. 1.4 - Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici"	89.856,08
PNNR-M1C1 invest. 1.4 Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA"	9.521,00
contr. art. 1 c. 892 L. 145/2018 (spett. 2025)	7.159,51
Trasf. Ministeriali ex art. 1 c. 350 L. 30.12.2021 n. 234	12.286,99
Trasf. reg. L.R. 11/2018 - patrimonio bibliografico biblioteche	1.685,00
C.R. ripartiz F.do erariale assistenza pers. disabilità grave prive di sostegno familiare "Dopo di Noi" L.n. 112/2016 _art. 1, c.1-2, 3, 5- 6 c. 2	18.412,02
C.R. ripartiz F.do erariale ex DLgs. 65/2017 e art. 1 c. 180 e 181 lett. e) L. 107/2015 - Sistema integrato educazione ed istruzione 0 - 6 anni	62.811,72
F.do erariale "potenziamento" trasporto alunni disabili art. 1 c.174 L. 234/2021	21.945,22
F.do erariale ex L.15/2022 art. 5 bis c. 1,2 "assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità primaria e secondaria di I grado	23.277,56
centri estivi 2025 - Attività socio educative - Dipartimento per le politiche della famiglia	61,04
assegnazione f.di x realizzazione progetti segnaletica sentieri San Carlo-Valle Vevera-Dagnente	10.000,00
ISTAT Indagine europea sulla salute - saldo 1^ semestre 2025	332,32
	352.323,34

f.2) Movimentazioni Anticipazione di Tesoreria

L'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria nell'anno, disponendo di un adeguato fondo di cassa.

g) Diritti reali di godimento

I diritti di godimento si riferiscono a servitù di passaggio reti del servizio idrico integrato.

h-i) Enti e organismi strumentali e Società partecipate

La normativa prevede che la relazione al rendiconto integri le informazioni circa le società partecipate e gli organismi strumentali, con indicazione del luogo di pubblicazione dei rendiconti e bilanci d'esercizio sul sito internet comunale (All. S agli atti depositati del Rendiconto 20245).

Il Comune detiene le seguenti partecipazioni:

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA		
PARTECIPAZIONI DIRETTE		
Società partecipate		
Ragione sociale	Missione svolta (art. 11 ter c. 3 D.lgs. 118/2011)	Quota partecipazione 31.12.24
Acqua Novara.Vco S.p.A.	h- Sviluppo sostenibile e Tutela territorio e ambiente – idrico integrato	2,9268
Distretto Turistico dei Laghi S.C.R.L.	f - Turismo	12,29
Enti strumentali partecipati		
Consorzio Area Vasta Medio Novarese (CMN) art. 35 L. 448/2001 - L.R. 1/2018	h- Sviluppo sostenibile e Tutela territorio e ambiente – rifiuti	8,79
Consorzio Case di Vacanze dei Comuni Novaresi *	f - Turismo	2,94
Consorzio Istituto Storico della Resistenza (...) "Pietro Fornara	d - tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1,66
PARTECIPAZIONI INDIRETTE		
Medio Novarese Ambiente S.p.A. tramite Consorzio Area Vasta medio Novarese (CMN)	h- Sviluppo sostenibile e Tutela territorio e ambiente – rifiuti	8,79

Il valore delle partecipazioni comunali è valutato con il metodo del patrimonio netto sulla base dell'ultimo bilancio societario disponibile (bilancio esercizio 2024).

Nell'esercizio finanziario 2024 tutte le società e gli enti partecipati hanno realizzato utile.

Le variazioni sul valore delle partecipazioni nell'esercizio 2025 sono riassunte nel prospetto seguente.

Società partecipate		
Distretto Turistico dei laghi S.C.R.L.		935,40
Acqua Novara VCO		259.013,60
		259.949,00
altri Enti ed Organismi soggetti partecipati		
Consorzio Istituto Storico della Resistenza (...)		1.006,66
Consorzio Case Vacanze		719,91
Consorzio Area Vasta Medio Novarese		50,72
		1.777,29

Di esse, risultavano inseriti nell'area di consolidamento data del 31.12.2024 i soggetti seguenti:

Società partecipate	
Acqua Novara VCO	
altri Enti ed Organismi soggetti partecipati	
Consorzio Case Vacanze	
Consorzio Area Vasta Medio Novarese	
Medio Novarese ambiente s.p.a.	

j) esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con enti strumentali e società partecipate.

In applicazione dell' art. 11 c. 6 lett. j) D. Lgs. 118/2011, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. Gli esiti sono contenuti nell'allegato X i del Rendiconto 2025.

k) Strumenti finanziari derivati

Il Comune non ha attivato contratti relativi a **strumenti finanziari derivati** previsti dall'art. 1 comma 3 del testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria di cui al D.Lgs n. 58/1998, né ha emesso **titoli obbligazionari** o altre passività (art. 62 della legge n. 133/2008) e pertanto non viene predisposta la nota informativa da allegare al bilancio ai sensi dell'art. 3 della legge n. 203/2008 (finanziaria 2009)

l) Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente

Non risultano sottoscritte polizze fideiussorie.

m) Elenco descrittivo del patrimonio immobiliare dell'Ente al 31.12.2025

L'elenco della situazione gestionale degli immobili dell'Ente al 31.12.2025, è a seguente:

Denominazione del bene	Indirizzo	N.ro civico	Tipologia del bene	Utilizzo Bene Immobiliare	Finalità	Natura giuridica bene
Campo sportivo	via monte nero	47	Impianto sportivo	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Attività sportiva, ricreativa e di intrattenimento	Patrimonio indisponibile
Caserma Carabinieri	viale baracca	35	Caserma	Dato in uso a titolo oneroso ad altra Amministrazione Pubblica		Patrimonio disponibile
Caserma Vigili del Fuoco	Via Petrarca	snc	Caserma	Dato in uso a titolo oneroso ad altra Amministrazione Pubblica		Patrimonio disponibile
Centro Incontro	Via San Carlo	snc	Carcere, prigionie, penitenziario, riformatorio e assimilabili	Utilizzato direttamente	Attività amministrativa/uffici pubblici	Patrimonio indisponibile
Sede CAI	P.le Vittime di Bologna	2	Magazzino e locali di deposito	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Attività amministrativa/uffici pubblici	Patrimonio disponibile
Piattaforma ecologica	Via Milano	snc	Magazzino e locali di deposito	Utilizzato direttamente	Attività amministrativa/uffici pubblici	Patrimonio indisponibile
magazzino operai	Via v. veneto	71	Magazzino e locali di deposito	Utilizzato direttamente	Attività amministrativa/uffici pubblici	Patrimonio indisponibile
Cabina ENEL	Vie diverse	snc	Magazzino e locali di deposito	Dato in uso a titolo gratuito a privato	CABINA ENEL	Patrimonio disponibile
CASA DEZZA	via san carlo	1	Abitazione	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Edilizia libera	Patrimonio disponibile
ex macello	via trieste	10	Abitazione/Locali di deposito	Utilizzati direttamente NUOVO MUSEO DI ARTE CONTEMPORANEA	Edilizia libera	Patrimonio indisponibile
Scuola Elementare	via piave	43	Edificio scolastico	Utilizzato direttamente	Attività didattica	Patrimonio indisponibile
lavatoio	Via ai Boschi	snc	Magazzino e locali di deposito	Non utilizzato		Patrimonio indisponibile
magazzino operai	via monte rosa	23/a	Magazzino e locali di deposito	Utilizzato direttamente	Attività amministrativa/uffici pubblici	Patrimonio indisponibile
Nautica	Piazza Gorizia	snc	Impianto sportivo	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Attività turistica	Patrimonio indisponibile
Ufficio turistico	LARGO VIDALE	snc	Ufficio strutturato ed assimilabili	Utilizzato direttamente/dato in uso gratuito ad Associazione	Attività turistica	Patrimonio indisponibile
Asilo Nido	Via Mottarone	23	Edificio scolastico	Utilizzato direttamente	Attività didattica	Patrimonio indisponibile
cabina fognatura	Via Marconi	snc	Magazzino e locali di deposito	Utilizzato direttamente	Attività amministrativa/uffici pubblici	Patrimonio indisponibile
Sede Amministrativa ASL	Viale Berrini	2	Edificio scolastico	Dato in uso a titolo gratuito ad altra Amministrazione Pubblica		Patrimonio disponibile
Centro ragazzi disabili	corso liberazione	64	Carcere, prigionie, penitenziario, riformatorio e assimilabili	Utilizzato direttamente	Servizi assistenza socio-sanitaria (non residenziali)	Patrimonio indisponibile
ex peso pubblico	piazza n. sauro	3	Magazzino e locali di deposito	Non utilizzato		Patrimonio disponibile
ex scuola elementare	Via Soardi	snc	Edificio scolastico	Dato in uso a titolo gratuito a privato	in uso ad Associazioni	Patrimonio disponibile
ex scuola elementare	Via Baglioni	snc	Edificio scolastico	Dato in uso a titolo gratuito a privato	in uso ad Associazioni	Patrimonio disponibile
Dopo di Noi	Via XX Settembre	29	Abitazione	Utilizzato direttamente dal 2019	Servizi Sociali	Patrimonio indisponibile
Scuola Materna	via xxiv maggio	41	Edificio scolastico	Utilizzato direttamente	Attività didattica	Patrimonio indisponibile
Stazione di pompaggio gas	Via Cadorna	snc	Magazzino e locali di deposito	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Stazione di pompaggio gas	Patrimonio indisponibile
Scuola Media	via monte rosa	36	Edificio scolastico	Utilizzato direttamente	Attività didattica	Patrimonio indisponibile
Palazzo Comunale	via san carlo	2	Castello, palazzo storico	Utilizzato direttamente	Attività amministrativa/uffici pubblici	Patrimonio indisponibile

Denominazione del bene	Indirizzo	N° civico	Tipologia del bene	Utilizzo Bene Immobile	Finalità	Natura giuridica bene
ossario Beolchi	Via San Carlo	snc	Castello, palazzo storico	Non utilizzato		Patrimonio indisponibile
Palazzetto dello Sport	P.le Vittime di Bologna	snc	Impianto sportivo	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Attività sportiva, ricreativa e di intrattenimento	Patrimonio indisponibile
Scuole	Via Battisti	snc	Edificio scolastico	Utilizzato direttamente	Attività didattica	Patrimonio indisponibile
Museo	Piazza San Graziano	snc	Biblioteca, pinacoteca, museo, gallerie	Utilizzato direttamente	Attività artistica e culturale	Patrimonio indisponibile
Scuola Elementare	Via F.lli Bandiera	snc	Edificio scolastico	Utilizzato direttamente	Attività didattica	Patrimonio indisponibile
Scuola Elementare	via dante alighieri	56	Edificio scolastico	Utilizzato direttamente	Attività didattica	Patrimonio indisponibile
campi tennis	P.le Vittime di Bologna	snc	Impianto sportivo	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Attività sportiva, ricreativa e di intrattenimento	Patrimonio indisponibile
Sede AIB	Via Alessandro Volta	snc	Magazzino e locali di deposito	Dato in uso a titolo gratuito a Associazione	Protezione Civile	Patrimonio indisponibile
Alloggi Edilizia Sociale	vicolo del mulino	4	n.7 Alloggi	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Edilizia residenziale pubblica	Patrimonio indisponibile
Alloggi Edilizia Agevolata	vicolo del mulino	23	n. 4 alloggi	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Edilizia agevolata	Patrimonio disponibile
Alloggi Edilizia Agevolata	via pertossi	35	n. 3 alloggi	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Edilizia agevolata	Patrimonio disponibile
Alloggio	via v. veneto	28	n. 1 alloggio	Dato in uso a titolo oneroso a privato/Libero	Edilizia libera	Patrimonio disponibile
Alloggi	via g. cadorna	38	n. 6 alloggi	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Edilizia agevolata	Patrimonio disponibile
Locali concessi in affitto	via xx settembre	36	Ufficio strutturato ed assimilabili	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Attività didattica	Patrimonio disponibile
Pozzo acquedotto	via don minzoni Dormelletto (NO)	12	Magazzino e locali di deposito	Dato in uso a titolo gratuito a privato	POZZO ACQUEDOTTO	Patrimonio indisponibile
Casa di riposo ²	Via Mottarone	snc	Struttura residenziale collettiva	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Servizi assistenza socio-sanitaria (non residenziali)	Patrimonio indisponibile
Palazzetto dello Sport	Via Nino Bixio	snc	Impianto sportivo	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Attività sportiva, ricreativa e di intrattenimento	Patrimonio indisponibile
ex asilo Dagnente	Via Soardi	snc	Edificio scolastico	Non utilizzato		Patrimonio disponibile
BIBLIOTECA	VIA BATTISTI	snc	Biblioteca, pinacoteca, museo, gallerie	Utilizzato direttamente	Attività artistica e culturale	Patrimonio indisponibile
Fabbricato via Torino	Via Torino n. 2		Opificio	Non utilizzato	futura destinazione a parcheggio pubblico	Patrimonio disponibile

² Si precisa che il Comune di Arona ha ceduto in diritto di superficie le aree di proprietà per la costruzione della casa di riposo

e da 345 terreni, di cui

- n. 92 terreni urbani (di cui n. 38 catalogati come parcheggio scoperto)
- n. 253 terreni agricoli (comprendenti prati, boschi, orti, terreni incolti ecc.)

Di seguito l'elenco degli immobili locati e concessi a terzi

Immobili locati

Denominazione del bene	Indirizzo e N.ro civico	Tipo bene	Foglio	Numero particella	Subalterno	Canone	Note
Caserma Carabinieri	viale baracca 35	Unità Immobiliare	24	96	1-2-5-6-7-8-9-11-12-13	€ 31.707,56	Caserma Carabinieri
Caserma Vigili del Fuoco	Via Petrarca snc	Unità Immobiliare	27	25	3	€ 13.498,90	Caserma Vigili del Fuoco
Casa Dezza	via san carlo 1	Unità Immobiliare	19	19	15	€ 4.255,73	Alloggio
Casa Dezza	via san carlo 1	Unità Immobiliare	19	19	13 e 16	€ 12.100,00	Alloggi Bando per Futura locazione
Ex Osteria 40 - Alloggi Edilizia Sociale	vicolo del mulino 2/4	Unità Immobiliare	21	114	14-15-16-17-18-19-20-22	€ 5.880,00	n. 8 alloggi di Edilizia Sociale di cui 7 occupati
Alloggi Edilizia Agevolata	vicolo del mulino 23	Unità Immobiliare	21	166	2-3-4-5	€ 7.799,88	N. 4 alloggi di Edilizia Agevolata
Alloggi Edilizia Agevolata	via pertossi 35	Unità Immobiliare	21	59	9-10	€ 7.352,56	n.3 alloggi di Edilizia Agevolata,
Alloggi	Via v. veneto 28	Unità Immobiliare	13	220	89	€ 2.400,00	n. 2 alloggi, di cui solo 1 occupato
Alloggi Edilizia Agevolata	via g. cadorna 38	Unità Immobiliare	30	65	2-3-4-5-6-7-8	€ 5.738,72	n. 6 alloggi di Edilizia Agevolata, di cui solo 2 attualmente occupati

ex Pretura	via xx settembre 36	Unità Immobiliare	17	317	2-3	€ 50.100,00	*Affitto ad uso non residenziale (Enaip)
Centro Sportivo	via monte nero 47	Unità Immobiliare	27	788		€ 14.000,00	Antenna di telefonia mobile-CELLNEX (ex WIND- ex Galata)

- Immobili concessi a terzi a titolo oneroso

P.zza Gorizia, 1	Contratto di concessione per il complesso immobiliare NAUTICA
Cortile Scuola Nicotera	n. 15 posti auto GESTITI DAL COMANDO PL
P.le Vittime di Bologna	Contratto di concessione terreno

- Immobili disponibili

Denominazione del bene	Indirizzo e N.ro civico	Tipo bene	Note
Alloggi Edilizia Agevolata	vicolo del mulino 4	Unità Immobiliare	n. 1 alloggio di Edilizia Agevolata (nelle more di trasferimento del vincolo di edilizia sociale)
Alloggi	via g. cadorna 38	Unità Immobiliare	n. 4 alloggi